



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1376

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 146 di data 4 febbraio 2011, "Atto interno di organizzazione dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) predisposto in attuazione dell'art. 12 del decreto del Presidente della Provincia 28 agosto 2013, n. 19-121/Leg.".

Il giorno **01 Settembre 2017** ad ore **09:52** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
LUCA ZENI

Assenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

considerato che l'articolo 42 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*) stabilisce che con regolamento sono disciplinati l'ordinamento e il funzionamento dell'istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE), secondo quanto previsto dall'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*), quindi quale ente strumentale della Provincia;

considerato che con decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg, recante "*Regolamento concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) e la composizione ed il funzionamento dell'osservatorio permanente sulla condizione dell'infanzia e dei giovani (articolo 42 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e articolo 11 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5)*", così come modificato con D.P.P. 28 agosto 2013 n. 19-121/Leg., è stata data attuazione alle disposizioni di legge sopra richiamate;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 04 febbraio 2011 n. 146 con cui è stato approvato l'atto interno di organizzazione dell'Istituto, predisposto in attuazione dell'articolo 12, comma 4 del D.P.P. 3 aprile 2008 n. 10-117/Leg.;

considerato che l'articolo 78 bis 1 della legge provinciale del 14 settembre 1979 n. 7 dispone che gli enti pubblici strumentali indicati dall'art. 33, comma 1 lettera a) della legge provinciale n. 3/2006 che adottano la contabilità finanziaria applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali contenute nel D.lgs. n. 118/2011;

viste pertanto le modifiche normative introdotte con l'articolo 78 bis 1 della L.P. 14 settembre 1979 n. 7, si ritiene opportuno procedere alla modifica dell'atto interno di organizzazione dell'IPRASE, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 04 febbraio 2011 n. 146, così come richiesto dalla direzione di IPRASE con nota di data 02 agosto 2017;

acquisito per le vie brevi il parere favorevole del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali di data 23 agosto 2017 sul testo allegato alla presente deliberazione;

ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

udito il relatore;

vista la legge provinciale n. 7/1979, in particolare l'articolo 78 bis 1;

vista la legge provinciale n. 3/2006, in particolare l'articolo 33;

vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, e in particolare gli articoli 42 e 84 della stessa;

visto il decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008, n. 10-117/leg. così come modificato con D.P.P. 28 agosto 2013 n. 19-121/Leg., in particolare l'articolo 12 dello stesso;

viste le disposizioni di cui al D.lgs. n.118/2011;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 04 febbraio 2011 n. 146;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, la modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 146 di data 04 febbraio 2011 "Atto interno di organizzazione dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE)", come da allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'allegato di cui al punto 1 sostituisce integralmente l'allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta provinciale 04 febbraio 2011 n. 146, che si intende pertanto non più efficace con l'approvazione del presente provvedimento.

Adunanza chiusa ad ore 11:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Atto interno organizzazione IPRASE

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

Allegato parte integrante

ATTO INTERNO DI ORGANIZZAZIONE

(art. 12, comma 4, del decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg)

Art. 1

Oggetto

1. Queste disposizioni riguardano l'organizzazione interna dell'IPRASE e definiscono in particolare le competenze e l'organizzazione interna delle aree in cui l'Istituto è articolato, ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg così come modificato dal decreto del Presidente della Provincia 28 agosto 2013 n. 19-121/Leg (Regolamento concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) e la composizione ed il funzionamento dell'osservatorio permanente sulla condizione dell'infanzia e dei giovani (articolo 42 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e articolo 11 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5), di seguito denominato "Regolamento IPRASE".

Art. 2

Struttura organizzativa dell'IPRASE

1. Ai sensi degli articoli 41 e 42 della legge provinciale n. 5/2006 e dell'articolo 2 del Regolamento IPRASE, la struttura organizzativa dell'IPRASE è costituita da:

- un'area di ricerca;
- un'area della formazione e dello sviluppo professionale del personale delle istituzioni scolastiche e formative;
- un'area amministrativa;
- un'area a supporto delle attività e di segreteria,

individuata e organizzata secondo quanto previsto dagli articoli seguenti.

2. Ai sensi dell'articolo 4 del regolamento IPRASE, tutte le aree sono poste alle dirette dipendenze del direttore dell'IPRASE che si potrà avvalere di figure di coordinamento funzionale delle singole aree.

Art. 3

Area di ricerca

1. L'area di ricerca è organizzata in macro-ambiti di intervento e in singole azioni che costituiscono l'articolazione del piano delle attività dell'IPRASE, previsto dall'articolo 8 del Regolamento IPRASE.

2. I principali macro-ambiti dell'area sono:

- a) ricerca educativa e didattica: ricerche nell'ambito delle singole discipline, con particolare riferimento alle modalità di apprendimento e all'analisi dei Piani di studio provinciali e/o delle Linee guida nazionali;
- b) ricerca sociale: ricerche sull'identità giovanile e sulle condizioni di sviluppo dell'organizzazione scolastica in rapporto alla società e ai valori che essa esprime;
- c) ricerca valutativa: analisi istituzionali relative alla valutazione del sistema scolastico

organizzate in sede locale, nazionale ed internazionale;

d) azioni di sistema: ricerche attuate in collaborazione con la Provincia e/o con altre Istituzioni pubbliche e private, nell'ambito delle competenze proprie dell'Istituto e non rientranti negli ambiti previsti dalle lettere a), b), c).

3. Il direttore dell'IPRASE individua le figure da coinvolgere nelle singole iniziative di ricerca fra il personale messo a disposizione dell'IPRASE, tenendo conto delle specifiche competenze personali, della tipologia e dell'ambito di ricerca, dei carichi di lavoro individuali, sentito eventualmente il parere del Presidente del Comitato tecnico scientifico. Al personale docente o dirigente delle istituzioni scolastiche e formative messo a disposizione possono essere conferiti trattamenti economici aggiuntivi connessi agli incarichi affidati, secondo quanto stabilito dall'art. 84 comma 4 lettera a) della legge provinciale n. 5/2006.

4. Nelle attività di ricerca il direttore può inoltre:

- coinvolgere anche personale non messo a disposizione dalla Provincia, assicurato dall'art. 11 del Regolamento IPRASE;
- provvedere alla sostituzione del personale coinvolto nelle singole iniziative di ricerca, sulla base di comprovate motivazioni, in caso di insorgenza di problemi di carattere organizzativo.

Art. 4

Area della formazione e dello sviluppo professionale del personale delle istituzioni scolastiche e formative

1. L'area della formazione e dello sviluppo professionale del personale delle istituzioni scolastiche e formative è organizzata in macro-ambiti di intervento e in singole azioni che costituiscono l'articolazione del piano delle attività dell'IPRASE previsto dall'articolo 8 del Regolamento IPRASE.

2. I principali macro-ambiti dell'area della formazione e dello sviluppo professionale del personale delle istituzioni scolastiche e formative sono:

- a) formazione e sviluppo professionale del personale dirigente;
- b) formazione e sviluppo professionale del personale docente;
- c) formazione e sviluppo professionale del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) e assistente educatore.

3. Il direttore dell'IPRASE individua le figure da coinvolgere nelle singole iniziative di formazione e sviluppo professionale fra il personale messo a disposizione dell'IPRASE, tenendo conto delle specifiche competenze personali, della tipologia e dell'ambito della formazione e dello sviluppo professionale, dei carichi di lavoro individuali, sentito eventualmente il parere del Presidente del Comitato tecnico scientifico. Al personale docente o dirigente delle istituzioni scolastiche e formative messo a disposizione possono essere conferiti trattamenti economici aggiuntivi connessi agli incarichi affidati, secondo quanto stabilito dall'art. 84 comma 4 lettera a) della legge provinciale n. 5/2006.

4. Nelle attività di formazione e sviluppo professionale il direttore può inoltre:

- coinvolgere anche personale non messo a disposizione dalla Provincia, assicurato dall'art. 11 del Regolamento IPRASE;
- provvedere alla sostituzione del personale coinvolto nelle singole iniziative di formazione e sviluppo professionale, sulla base di comprovate motivazioni, in caso di insorgenza di problemi di carattere organizzativo.

Art.5

Area amministrativa

1. L'area amministrativa svolge le seguenti funzioni:

- cura gli adempimenti amministrativi e contabili di carattere generale, cioè quelli comuni a più aree, nel rispetto della normativa provinciale vigente in materia e del regolamento interno di contabilità dell'IPRASE predisposto in attuazione dell'articolo 78 bis 1 della legge provinciale 14 settembre 1979 n. 7;
- provvede, sulla base delle indicazioni del direttore dell'IPRASE, alla predisposizione:
 - 1) delle determinazioni di competenza del direttore dell'IPRASE;
 - 2) delle convenzioni con altri enti, università e istituzioni scolastiche e formative;
 - 3) degli atti relativi alla materia contrattuale e alla loro raccolta e conservazione;
- cura l'istruttoria relativa alla stesura della proposta di bilancio di previsione, delle sue variazioni e del conto consuntivo;
- provvede a tutti gli adempimenti di natura amministrativa e contabile affidati dal direttore dell'IPRASE.

2. Il direttore dell'IPRASE individua le figure da coinvolgere nei singoli ambiti ed i responsabili dei singoli procedimenti fra il personale messo a disposizione dell'IPRASE, tenendo conto delle specifiche competenze personali e dei carichi di lavoro individuali. Al personale ausiliario, tecnico e amministrativo (ATA) messo a disposizione che svolge le funzioni riconducibili alle figure professionali di coadiutore amministrativo scolastico, assistente amministrativo scolastico e funzionario amministrativo scolastico è attribuita un'indennità di funzione corrispondente alle istituzioni scolastiche di terza fascia, secondo quanto stabilito dalle disposizioni contrattuali e dagli accordi applicabili al personale ausiliario, tecnico e amministrativo (ATA).

3. Nelle attività di supporto il direttore può inoltre:

- coinvolgere anche personale non messo a disposizione dalla Provincia, assicurato dall'art. 11 del Regolamento IPRASE;
- provvedere alla sostituzione del personale coinvolto in attività di cui al presente articolo sulla base di comprovate motivazioni, in caso di insorgenza di problemi di carattere organizzativo.

Art. 6

Area di supporto alle attività e di segreteria

1. L'area di supporto alle attività è articolata secondo i seguenti macro-ambiti di attività:

- a) sito web istituzionale: sito funzionale a dare comunicazione delle attività agli utenti interessati, a gestire iscrizioni, frequenze, questionari, attestati, ecc., a documentare le iniziative di ricerca e di formazione;
- b) documentazione: produzione di documentazione e materiali di lavoro secondo le linee editoriali dell'Istituto, inclusa la Rivista RicercAzione, classificazione e cura delle

pubblicazioni e delle riviste nell'ambito del Centro documentazione;

- c) banche dati, finalizzate alla produzione di analisi periodiche riferite alle attività dell'Istituto;
- d) produzione e gestione di newsletter periodiche;
- e) aspetti organizzativi e logistici di supporto: cura di tutti gli aspetti necessari per il corretto funzionamento delle attività di ricerca e formazione;
- f) segreteria: cura gli adempimenti in materia di corrispondenza, relazioni esterne, del personale, a supporto del direttore e del presidente del Comitato tecnico scientifico.

2. Il direttore dell'IPRASE individua le figure da coinvolgere nei singoli ambiti fra il personale messo a disposizione dell'IPRASE, tenendo conto delle specifiche competenze personali, dei carichi di lavoro individuali.

3. Nelle attività di supporto il direttore può inoltre:

- coinvolgere anche personale non messo a disposizione dalla Provincia, assicurato dall'art. 11 del Regolamento IPRASE;
- provvedere alla sostituzione del personale coinvolto in attività di supporto e di segreteria, sulla base di comprovate motivazioni, in caso di insorgenza di problemi di carattere organizzativo.

Art. 7

Collocazione, funzioni e compiti del personale dell'IPRASE

1. Il personale previsto dall'articolo 11 del Regolamento IPRASE è collocato nelle aree di ricerca, formazione e sviluppo professionale del personale delle istituzioni scolastiche formative, amministrativa, di supporto alle attività e di segreteria e risponde direttamente al direttore dell'IPRASE ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento IPRASE.

2. Il direttore dell'IPRASE attribuisce funzioni e compiti al personale, nel rispetto della normativa provinciale e dei contratti collettivi di lavoro vigenti; il direttore attua le misure organizzative necessarie per far fronte alle esigenze dell'IPRASE utilizzando il personale a disposizione secondo criteri di competenza e flessibilità.

3. Il personale delle aree in cui si articola IPRASE, per quanto di rispettiva competenza, collabora all'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie disponibili.

Art 8

Norma di rinvio

1. Ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento IPRASE, per quanto non espressamente disposto da questo atto interno di organizzazione, si applica la disciplina relativa al personale provinciale e alla contabilità prevista per la Provincia dalla normativa provinciale vigente in materia.